



Comune di Figline e Incisa Valdarno

Città Metropolitana di Firenze

PROPOSTA DI Giunta Comunale

N. 65 del 02-12-2024

Servizio Polizia municipale

**OGGETTO: ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285. DESTINAZIONE PRO-
VENTI SANZIONI PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI DELLE NORME
DEL CODICE DELLA STRADA 2025-2027.**

OGGETTO: ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285. DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA 2025-2027.

Il Responsabile del Servizio Polizia municipale

Richiamato l'articolo 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nel testo vigente dopo le modificazioni apportate dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, entrata in vigore il 13 agosto 2010, il quale stabilisce:

- al comma 1, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato decreto sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- al comma 4, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art. 208 è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a finanziamento di spese per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a finanziamento di spese per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) per la parte rimanente, ad altre finalità, anche per il miglioramento della sicurezza stradale e la manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
 - d) al comma 5, che gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con deliberazione della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà dell'Ente di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5, che gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con deliberazione della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità ferma restando la facoltà dell'Ente di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis, che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può essere anche destinata a:
 - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
 - finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
 - acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

Richiamato altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni - Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada - il quale stabilisce:

- al comma 1, che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada;
- al comma 2, che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), gli stessi enti dovranno fornire all'attuale Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Richiamato inoltre l'art. 142 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), nel testo vigente dopo le modificazioni apportate dalla legge n. 120/2010, il quale:

- al comma 12-bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento, o agli enti che esercitano le relative funzioni, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater;
- al comma 12-ter, prescrive agli enti di cui al comma precedente di destinare le somme in parola alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;
- al comma 12-quater, stabilisce che ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza, di cui al comma 1, dell'articolo 208 e al comma 12-bis, del predetto articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Tenuto conto che:

- l'articolo 25, comma 2 della legge 29 luglio 2010, n. 120 prevede l'emanazione del decreto interministeriale attuativo dell'articolo 142, comma 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992, ai fini dell'approvazione del modello di relazione sull'utilizzo dei proventi a destinazione vincolata;
- che in data 30 dicembre 2019 è stato emanato il decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità";
- che l'articolo 25, comma 3, della legge n. 120/2010 differisce l'applicazione delle norme di cui all'articolo 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, al primo esercizio finanziario successivo all'emanazione del decreto attuativo;

Vista la deliberazione n. 104/2010/REG del 15/09/2010 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Toscana (individuazione delle linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e le loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dall'articolo 208 del Codice della Strada come modificato dalle recenti novità legislative);

Considerato che nello schema di Bilancio di Previsione del Comune di Figline e Incisa Valdarno per l'esercizio finanziario 2025-2027 in attuazione delle norme anzidette, in ogni annualità:

- è iscritta apposita risorsa di entrata per sanzioni pecuniarie per violazioni del Codice della Strada, dotata di uno stanziamento di € 810.000,00;
- è stato accantonato a titolo prudenziale sul fondo svalutazione crediti l'importo di € 400.000,00;
- la composizione degli introiti previsti può essere riassunta nel seguente prospetto:

	Sanzioni art. 142 C.d.S.	di cui su strade provinciali	di cui su strade comunali	Altre sanzioni C.d.S.	Totale
Previsione entrata	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 0	€ 410.000,00	€ 810.000,00
Fondo svalutazione crediti	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0	€ 200.000,00	(€ 400.000,00)
Introito netto	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0	€ 210.000,00	€ 410.000,00

Ritenuto pertanto di destinare, come da allegato prospetto , parte integrante del presente atto:

- la somma di € 100.000,00 pari al 50% dei proventi ragionevolmente accertabili a titolo di sanzioni per violazione dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 285/1992, alle finalità di cui al comma 12-ter dello stesso articolo;
- la rimanente quota di € 100.000,00 dei proventi di cui al punto precedente, agli enti proprietari delle strade sulle quali le sanzioni sono state elevate, previa deduzione delle spese necessarie all'accertamento ed alla riscossione di tali sanzioni;
- la somma di € 169.802,00 per il 2025 ed € 155.802,00 per gli anni 2026/2027 dei proventi ragionevolmente accertabili a titolo di sanzioni per violazioni al Codice della Strada diverse da quelle di cui all'articolo 142, alle finalità di cui all'articolo 208, commi 4 e 5-bis, del medesimo codice;

Visti e qui interamente richiamati i seguenti atti:

- i vigenti Statuto e Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (Nuovo Codice della Strada);
- le proposte di spesa relativamente a spese riconducibili a quelle previste dai commi 4 e 5 bis dell'art. 208, nonché dal comma 14-bis dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 285/1992, relativamente all'esercizio finanziario 2024-2026;
- l'art. 48 del D.Lgs. 267 del Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.), e ravvisata quindi la propria competenza;

Ritenuto inoltre di dover dichiarare la immediata eseguibilità del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000;

Acquisiti, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli del Responsabile della Polizia Municipale, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa, Comandante Isp. Alessandro Belardi, e del Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, per quanto concerne la regolarità contabile, Dr.ssa Maria Cristina Ielmetti;

Con votazione favorevole, resa all'unanimità nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di destinare per ciascuna annualità 2025-2027, come da prospetto allegato parte integrante del presente atto:

- la somma di € 100.000,00 pari al 50% dei proventi ragionevolmente accertabili a titolo di sanzioni per violazione dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 285/1992, alle finalità di cui al comma 12-ter dello

stesso articolo;

- la rimanente quota di € 100.000,00 dei proventi di cui al punto precedente, agli enti proprietari delle strade sulle quali le sanzioni sono state elevate, previa decurtazione delle spese sostenute dal Comune per l'accertamento e la riscossione di tali proventi;

- la somma di € 169.802,00 per il 2025 ed € 155.802,00 per gli anni 2026/2027 dei proventi ragionevolmente accertabili a titolo di sanzioni per violazioni al Codice della Strada diverse da quelle di cui all'articolo 142, alle finalità di cui all'articolo 208, commi 4 e 5-bis, del medesimo codice.

2) Di dare atto che:

- le previsioni relative ai proventi per sanzioni pecuniarie per violazioni del codice della strada saranno regolarmente iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027 del Comune di Figline e Incisa Valdarno per ciascuna annualità di riferimento;

- il vincolo di destinazione delle quote di cui al punto 1 sarà assicurato mediante l'iscrizione nel bilancio di previsione e nel piano esecutivo di gestione di appositi stanziamenti e la conseguente autonoma contabilizzazione delle spese correlate, come indicate nel prospetto allegato della presente deliberazione, parte integrante e sostanziale.

3) Di prevedere che l'utilizzo dei proventi di cui al presente provvedimento sarà oggetto di rendicontazione a consuntivo, da sottoporre all'approvazione di questa Giunta e da trasmettere, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno.

4) Di dare atto del rispetto dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Dopo di che

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisati i motivi di urgenza;

Con separata votazione favorevole, resa all'unanimità per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stampa generata in automatico dal sistema con i dati relativi alla proposta di deliberazione in oggetto.



Comune di Figline e Incisa Valdarno
Città Metropolitana di Firenze

Giunta Comunale Proposta n. 65 del 02-12-2024

OGGETTO: ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285. DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA 2025-2027.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio Polizia municipale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note:

Figline e Incisa Valdarno, il 02-12-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BELARDI ALESSANDRO

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD). Il presente parere è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.



Comune di Figline e Incisa Valdarno
Città Metropolitana di Firenze

Giunta Comunale - Proposta n. 65 del 02-12-2024

OGGETTO: ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285. DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA 2025-2027.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Eventuali note:

Figline e Incisa Valdarno, li 04-12-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IELMETTI MARIA CRISTINA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD). Il presente parere è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.